

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
della Città di San Benedetto del Tronto
loro SEDE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER LA VERIFICA DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DEL DECRETO “SALVINI”.

Il Consiglio Comunale di San Benedetto del Tronto

Premesso che:

- il D.L. n. 133 del 04/10/2018 (c.d. “Decreto Salvini”) rischia di intaccare gravemente fondamentali tutele costituzionali, in particolare il diritto d’asilo, il diritto alla salute, all’integrità fisica oltretché importantissime libertà individuali riconosciute dal diritto internazionale;

Considerato che:

- l’applicazione dell’articolo 13 del Decreto comporterebbe l’impossibilità per i possessori di permesso di soggiorno di richiedere l’iscrizione all’anagrafe e quindi la residenza presso il Comune nel quale vivono;
- tale disposizione implica la negazione ai possessori di regolare permesso di soggiorno di molteplici servizi legati alla residenza quali l’accesso al sistema scolastico per i minori e l’iscrizione al servizio sanitario nazionale;
- la previsione contenuta all’art. 13 del Decreto relega queste persone, per un tempo che può essere anche molto lungo, in una sorta di limbo in aperta contraddizione con il diritto internazionale e con la Costituzione della Repubblica Italiana;
- l’applicazione della norma determinerebbe la fuoriuscita di decine di persone dal sistema di controllo e tutela pubblica producendo una situazione di irregolarità, insicurezza e instabilità in antitesi con gli obiettivi del Decreto;
- La previsione per cui gli SPRAR non potranno più accogliere i richiedenti protezione internazionale (ma solo chi già l’ha ottenuta e i minori non accompagnati) metterà in crisi quel modello di accoglienza diffusa a vantaggio del modello rappresentato dai CARA e dai CAS, meri luoghi di raccolta e contenimento di grandi masse di persone in assenza di ogni iniziativa e proposta atta a favorirne l’integrazione.

Preso atto che:

- numerosi Sindaci, in attesa di una invocata modifica della normativa in argomento e/o in alternativa di un intervento di annullamento da parte della Corte Costituzionale, hanno già disposto la sospensione della sua applicazione con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti gli SPRAR e l'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo;

IMPEGNA

- Il Sindaco ad associarsi formalmente alle iniziative dei Sindaci che chiedono anche attraverso l'ANCI un'immediata modifica delle norme in argomento (con specifico riferimento alla norma di residenza) e/o un intervento di annullamento da parte della Corte Costituzionale.

San Benedetto del Tronto lì, 14/01/2019